

PER PROPORSI COME CERNIERA LOGISTICA TRA NORD E SUD ITALIA

DALL'AUTHORITY MTCS SUPERATE DIVERGENZE E SCONTRI SINDACALI

UIR a convegno con gli interporti del sud

Il tema dei collegamenti intermodali tra il sud Italia e le grandi reti europee sta impegnando le strutture ricettive anche in rapporto ai programmi sul ponte dello Stretto

NOLA – Si terrà il prossimo 16 aprile, presso il The Space Cinema di Nola, il convegno-manifestazione "Interporti al centro, una rete strategica per l'Italia". L'evento, organizzato all'Interporto di Nola, si configura come convegno nazionale della UIR – Unione Interporti Riuniti ed è alla sua terza edizione dopo Padova e Parma.

Focus della manifestazione sarà il network dei poli logistici-intermodali italiani quale asset strategico per l'Italia. Due saranno le tavole rotonde che si alterneranno: "I fattori logistici e infrastrutturali attrattivi per gli investitori nazionali e internazionali" e "Logistica intermodale e trasporto ferroviario: cerniera tra nord e sud".

All'evento parteciperanno: il viceministro dei trasporti e delle infrastrutture, Edoardo Rixi, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, Antonio Marchiello, assessore attività produttive, lavoro, demanio e patrimonio Regione Campania, Carlo Buonauro, sindaco di Nola, Alfredo Gaetani, presidente Interporto Campano, Claudio Ricci, amministratore delegato Nola Business Park, Matteo Gasparato, presidente UIR, Andrea Annunziata, presidente AdSP Mediterraneo Centrale, Salvatore Deidda*, presidente Commissione Trasporti Camera, Ferdinando Natali, regional manager SUD Unicredit, Elisabetta Pellegrini*, coordinatore Struttura tecnica di missione – MIT, Riccardo

(segue in ultima pagina)

La Marina cede 2 fregate all'Indonesia

TRIESTE – La notizia è apparsa prima di Pasqua, pudicamente diluita in un annuncio di Fincantieri che festeggiava il lusinghiero contratto milionario per due fregate FREMM da consegnare alla Marina da guerra dell'Indonesia.

Business are business e per Fincantieri è un bel colpo. Solo che le due fregate, già in avanzata costruzione, erano destinate alla nostra Marina Militare, che ne ha bisogno come il pane, specie in tempi come questi di straordinario impegno sia in Mediterraneo che oltre Suez.

In tempi nei quali tutti parlano di vigilia di terza Guerra Mondiale, e nelle valutazioni freddamente obiettive sulle Forze Armate dell'Occidente l'Italia si salverebbe solo per la Marina (e i pochi corpi speciali: Folgore, San Marco, Comsubin, ecc).

(A.F.)
(segue in ultima pagina)



Tutti gli impegni dell'AdSP

LIVORNO – "L'acquisizione da parte di Grimaldi del Terminal Darsena Toscana di Livorno deve essere considerata un'opportunità e non un pericolo per la tenuta del traffico container dello scalo portuale livornese". È un messaggio chiaro quello qui sopra, che il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, ha consegnato la settimana scorsa ai rappresentanti dell'Organismo Partenariato, l'organo istituzionale designato a sviluppare

(segue a pagina 8)

I nodi

LIVORNO – Luciano Guerrieri, presidente dell'AdSP del nord Tirreno, e il suo bravo segretario generale Matteo Paroli, hanno dunque presentato il carnet del "faremo" al comitato. Qui a fianco ne abbiamo riportato integralmente, com'è doveroso, il documento ufficiale, che sulla stampa quotidiana livornese è stato salutato con rullar di tamburi e squilli di buccine.

*

E noi? Noi, tanto per cambiare, cerchiamo di vedere oltre alle parole anche i fatti; almeno, così come siamo in grado di capire, il che ovviamente premette che non abbiamo verità rivelate o assolute, ma solo considerazioni, suscettibili errori e meritevoli di altre "sculacciate" di due VIP citati. E già successo, come forse i nostri quattro lettori ricorderanno. Del resto, come cantava anche De Andrè, i vecchi come me sono una iattura: "sempre a stracannar/ e a stramaledir/ le donne, il vino ed il governo". Mea culpa, mea massima culpa. Ma andiamo avanti.

Primo nodo: L'acquisto del TDT Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)



Usque Tandem?

LIVORNO – Non vogliamo sparare sulla Crocero-sa. Ma Livorno come "home port" non può che richiamare il problema dei problemi

(A.F.)
(segue in ultima pagina)

CIVITAVECCHIA – Una soluzione alle problematiche relative alla contrattazione decentrata dei dipendenti delle AdSP, valida non solo per l'Authority di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, ma anche come modello da adottare per tutto il comparto a livello nazionale: così il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino ha presentato la firma del nuovo accordo di II livello del personale dipendente non dirigente dell'AdSP MTCS, che prevede il superamento delle Delibere 2 e 7 del Comitato di Gestione dell'ente e di ogni atto correlato.

Musolino, dopo aver ripercorso tutta la vicenda, durata oltre un

MSC editore: soltanto a Genova?

GENOVA – Mai dire mai, insegna un vecchio proverbio. Così chi pensava che il più grande armatore del mondo s'interessasse solo di logistica, è rimasto indietro nella macchina del tempo.

Da una settimana il Gruppo di Gianluigi Aponte è anche editore del più grande

(A.F.)
(segue in ultima pagina)

anno, ha comunicato che convocherà una riunione del Comitato di Gestione ad hoc il prossimo 15 aprile, per sottoporre all'organo collegiale il nuovo Accordo di II livello, sottoscritto nei giorni scorsi con le parti sociali, anche a seguito della nota del MIT dello scorso 29 marzo, che non ha formulato osservazioni in merito a quanto riportato nelle premesse del nuovo testo del contratto con riferimento al cosiddetto "Emolumento Retributivo ex A.P."

"In sostanza - ha spiegato Musolino -

(segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
➡ (A PAGINA 6)**

DAL 21 APRILE CON MIGLIAIA DI TURISTI CHE SI FERMERANNO A OGNI SCALO IN CITTÀ

Crociere MSC, Livorno diventa anche "home port"



LIVORNO – Le crociere "tirano" e finalmente anche il primo porto della Toscana diventa "home" per la più importante compagnia del settore, la Mediterranean Shipping Company. Da domenica 21 aprile è previsto uno scalo alla settimana - che potrebbe essere anche due - di grandi cruiser MSC, con sosta per il ricambio sia degli equipaggi che per i rifornimenti di bordo e l'imbarco dei nuovi croceristi, dopo il riassetto per aver

(segue in ultima pagina)

ARREDA IL TUO LAVORO

**SOLUZIONI EVOLUTE
PER IL TUO MAGAZZINO**

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE
LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

**FLUID
GLOBAL
SOLUTIONS**

**PUMPS
COMPONENTS
SPARE PARTS**

CI TROVI IN VIA
XXV Aprile, Snc, 19021
Arcola SP

SCRIVICI A
sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO
0187 195 3245

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN

SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto ▪ New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
1	MSC TORONTO	ME416W	24-4		18-4	21-4	26-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC EVEREST VIII	ME417W	1-5		25-4	28-4	3-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC RACHELE	ME418W	8-5		2-5	5-5	10-5	5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST ▪ Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli			SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
2	MSC MATILDE V	CX416A				19-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC MANZANILLO	CX417A				26-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC ROBERTA V	CX418A				3-5	5	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA ▪ - Diretto su Boston e Philadelphia				GIT								
3	MSC CARMEN	MX414A				15-4						
	MSC SAMANTHA VI	MX415A				22-4						
	MSC ORIANE	MX416A				29-4						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto ▪ Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE ▪ (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
4	MAERSK SERANGOON	416W	22-4	17-4	19-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC AGRIGENTO	MF417W	29-4	24-4	26-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MAERSK PUELO	418W	6-5	1-5	3-5							
	MSC NEW HAVEN	419W	13-5	8-5	10-5	5	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto ▪ Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>												
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE ▪ (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
5	MSC ELODIE	MC415A	17-4	8-4		11-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC NAOMI	MC416A	24-4	15-4		18-4	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>	MSC CATERINA	MC417A	1-5	22-4		25-4						
6	MSC CARLOTTA	MC418A	8-5	29-4		2-5						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA ▪ Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
7	MSC BREMEN	NL415R	19-4		18-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC CANDICE	NL416R	26-4		25-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC ESTHI	NL417R	3-5		2-5		19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA ▪ Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)			NA	LI	GE							
8	MSC CORNELIA	CJ416A		16-4	17-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC LEIGH	CJ417A		23-4	24-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC SINES R	CJ418A		30-4	1-5		19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO ▪ Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN ▪ Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.			SP	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS			
8	MSC BIANCA SILVIA	FD415E			15-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC CRISTINA	FD416E			22-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC DARLENE	FD417E			29-4	5	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO ▪ Jeddah. EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN ▪ Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	MSC BIANCA SILVIA	FD415E		13-4								
8 BIS	MSC CRISTINA	FD416E		20-4								
	MSC DARLENE	FD417E		27-4								
	T.B.N.	TBN		3-5								
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO ▪ Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.			GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS			
9	MSC SHRISTI	CX415A			9-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC MATILDE V	CX416A			16-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC MANZANILLO	CX417A			23-4		5	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE ▪ Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY ▪ Montevideo. PARAGUAY ▪ Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA ▪ Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.		LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS		
9	MSC FIE X	MF415W			14-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC TORONTO	MF416W			21-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC EVEREST VIII	MF417W			28-4		19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA ▪ Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA ▪ Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.		CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS		
10	MSC NAOMI	MC415A	16-4	19-4	15-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC CATERINA	MC416A	23-4	26-4	22-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC CARLOTTA	MC417A	30-4	2-5	29-4		19	19	19	19		

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



PER

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). **WEST AFRICA** - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.

11

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). **WEST AFRICA** - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.

12

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). **NUOVA ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). **N. CALEDONIA** - Noumea. **INDIA OCEAN REUNION** - Pointe des Galets. **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS** - Port Louis. **MAYOTTE** - Longoni (Direct Service). *Accettazione Reefer in "Cold Treatment"*

13

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). **NUOVA ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). **N. CALEDONIA** - Noumea. **INDIA OCEAN REUNION** - Pointe des Galets. **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS** - Port Louis. **MAYOTTE** - Longoni (Direct Service). *Accettazione Reefer in "Cold Treatment"*

13 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. **ESTREMO ORIENTE, CINA** - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. **JAPAN** - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - **JAPAN** - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.

14

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, *destinazioni via AUH*, Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). **ESTREMO ORIENTE, CINA** - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). **SUD EST ASIATICO** - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). **JAPAN** - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.

14 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.

15

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCO - Casablanca.

16

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..

17

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.

18

NAVE

VOY

DA

LI

GIT

GE

NA

SP

AN

CIV.

VE

RA

TS

MSC FIAMMETTA

MT413A

8-4

9-4

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC MADRID

MT414A

15-4

12-4

16-4

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC DYMPHNA

MT315A

22-4

19-4

23-4

5

9

19

11

19

19

19

CIVIT.

SP

GIT

NA

PA

VE

RA

AN

TS

MSC NAOMI

MC416A

18-4

24-4

15-4

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC CATERINA

MC417A

25-4

1-5

22-4

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC CARLOTTA

MC418A

5-5

8-5

29-4

19

19

19

19

SP

GT

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

CONTI CORTESIA

MA414A

18-4

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC TIANPING

MA416A

25-4

Serv.

Serv. 4

Serv.

Serv.

Serv.

MSC LISBON

MA417A

2-5

19

(Via SP)

19

19

19

SP

GT

GE

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

MAERSK SERANGOON

416W

19-4

MSC AGRIGENTO

MF417W

26-4

MAERSK PUELO

418W

3-5

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC MICHELLE

FJ415E

Vedi

14-4

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC MIA

FJ416E

Serv.

21-4

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC MINA

FJ417E

16

29-4

15

19

19

19

19

LI

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC CRISTINA

FD416E

20-4

Vedi

21-4

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC DARLENE

FD417E

27-4

Serv.

28-4

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC VIRGINIA

FD418E

6-5

16

7-5

19

19

19

19

LI

SP

GE

NA

PA

CIVIT.

ADRIATICO

MERITO

YA416A

20-4

Vedi

Vedi

TRB

YA417A

27-4

Serv.

Serv.

MERITO

YA418A

4-5

2

5

LI

SP

GE

NA

PA

CIVIT.

ADRIATICO

MSC ANNICK

YM416A

15-4

Vedi

Vedi

MSC RENAISSANCE III

YM417A

<

19

NAVE		VOY DA								
		BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
MSC CAITLIN	AE414A		9-4	8-4			7-4			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC MIA SUMMER	AE415A		16-4	15-4			14-4			
MSC CAITLIN	AE416A		23-4	22-4			21-4			
T.B.N.						13-4		8-4		EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC ELEONORA	AC417A					20-4		15-4		
MSC GIANNA III	AB415A		11-4	13-4	15-4		11-4	17-4		PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC ANTWERP III	AB416A		18-4	20-4	22-4		18-4	24-4		
T.B.N.	AB417A		25-4	27-4	29-4		25-4	1-5		
MICHIGAN	AY414R	11-4						13-4		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MICHIGAN	AY415R	18-4						20-4		
MAERSK CAMPBELL	417E					23-4				SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
MAERSK CAMDEN	418E					30-4				
MAERSK HANGZHOU	419E					8-5				
MED SAMSUN	AS415A		11-4	13-4			10-4			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MED TRABZON	AS416A		18-4	20-4			17-4			
MED SAMSUN	AS417A		25-4	27-4			24-4			
LUEBECK	AA414A		10-4	7-4			9-4			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
SPIRIT OF CHENNAI	AA415A		17-4	14-4			16-4			
MSC CHARLOTTE	AA416A		24-4	21-4			23-4			

DA UN CONTROLLO DELLE FIAMME GIALLE SU UNA BARCA

Capraia, B&B tutto in nero



Nella foto: Il paese di Capraia isola.

LIVORNO – La lotta all’evasione fiscale ed alla concorrenza sleale prosegue senza sosta da parte dei finanzieri della provincia Labronica, questa volta protagonisti di una indagine che ha visto lavorare fianco a fianco i militari di terra (della Compagnia di Portoferraio) con i colleghi di mare (della Sezione Operativa Navale isola), coordinati dal comando provinciale Livorno e dal Reparto Operativo Aeronavale.

La sinergia dei due comparti operativi del Corpo - riferisce il rapporto delle Fiamme Gialle - ha consentito di individuare un’attività economica totalmente sconosciuta al Fisco, partendo proprio da un controllo in mare. Infatti, all’inizio della trascorsa stagione estiva l’equipaggio di una motovedetta della sezione operativa elbana ha fermato in mare nell’arcipelago, per un ordinario controllo, un’imbarcazione con a bordo quattro stranieri; sul momento questi ultimi hanno mostrato un “simulacro” di fattura, intestato ad una società di Capraia. I militari del comparto navale hanno quindi effettuato primi riscontri, dai quali emergevano elementi di

già sicuro interesse operativo ai fini fiscali, prontamente condivisi con i colleghi di terra della competente Compagnia di Portoferraio, per i successivi sviluppi.

Le Fiamme Gialle elbane hanno quindi avviato una verifica fiscale nei confronti della “società” di Capraia, risultata gestita da due svizzeri presenti sull’isola e la cui attività consisteva in un B&B, con tanto di servizi aggiunti (corsi Yoga, gite in barca, corsi skipper, ecc.). Dagli approfondimenti contabili, economici e anche bancari sviluppati dalla Compagnia di Portoferraio è quindi all’esito emerso che la società: non ha mai istituito le scritture contabili; non ha mai effettuato alcun adempimento previsto dalla normativa fiscale italiana; ha omesso di dichiarare oltre 100mila euro di ricavi “in nero”, con connessi ulteriori acquisti “in nero” non autofatturati per altri 40.000, nonché violazioni IVA per oltre 15.000 euro.

Inoltre, è stata rilevata la violazione dell’art. 74 della Legge Regionale n. 86/2016 in quanto l’attività di B&B su Capraia è stata esercitata senza aver mai presentato al competente ufficio

comunale SUAP la prescritta S.C.I.A.. E, come se non bastasse, i due soggetti svizzeri sono stati segnalati anche alla Procura della Repubblica per violazione dell’art. 109 del TULPS, poiché hanno

gestito il B&B senza aver mai provveduto alle relative previste comunicazioni delle generalità degli alloggiati in Questura.

L’attività in argomento - conclude il rapporto - evidenzia le potenzialità e trasversalità delle attività di servizio realizzate sistematicamente ed in maniera sinergica tra i reparti ordinari del Corpo e quelli Aeronavali (in questo caso Compagnia di Portoferraio e Sezione Operativa Navale).

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



NUOVA SOLUZIONE PER I MAGAZZINI CON MOLTE SCAFFALATURE

L’“Easy Target” del retrattile STILL



Nella foto: Una retrattile STILL in azione.

LAINATE – STILL, leader nella fornitura di sistemi e attrezzature per l’intralogistica, ha studiato una soluzione per ottimizzare l’attività di stoccaggio di Medici Ermete, una delle aziende vitivinicole più

importanti in Emilia-Romagna con circa 10 milioni di bottiglie prodotte.

Per rispondere alle esigenze dell’azienda, STILL ha realizzato un progetto di ottimizzazione delle attività logistiche del nuovo

magazzino. Il progetto ha previsto la realizzazione di un impianto costituito da scaffalature portapallets composto da tre file bifronte e due monofronte. L’impianto, intervallato da corsie della larghezza di circa

3 metri, è in grado di garantire una capacità di stoccaggio di oltre 800 pallet permettendo la movimentazione della merce in piena sicurezza.

Medici Ermete ha deciso inoltre di rinnovare il proprio parco macchine inserendo all’interno della flotta anche uno stoccatore EXV 12, un transpallet EXU 20 SF, due frontali RX 20-16 PL, un frontale RX 20-18 P e un retrattile modello FM-X 17.

Proprio sul retrattile, e con l’obiettivo di coadiuvare gli operatori nelle operazioni di prelievo e deposito, l’azienda ha scelto di installare un preselettore dell’altezza che consente la movimentazione sicura e precisa della merce al livello selezionato.

Questa opzione, che prende il nome di Easy Target, permette il posizionamento rapido e preciso delle forche sul livello della scaffalatura desiderato. Le forche salgono automaticamente e si fermano nella giusta posizione: a questo punto l’operatore può prelevare il carico fino a portarlo in basso attraverso semplici passi guidati. Grazie all’assistente di visualizzazione (consultabile sul display del carrello nella postazione di guida), anche l’operatore meno esperto è così in grado di selezionare il piano dello scaffale desiderato per prelevare la merce con estrema facilità e in piena sicurezza.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Bottegino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy

Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com



T.O.DELTA

OUR NETWORK YOUR SUCCESS



Scali Cerere 09, Livorno, Italy

info@todelta.it

+39 0586 243 907

DA UNO STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI ZURIGO

Delfini di fiume, oggi e ieri



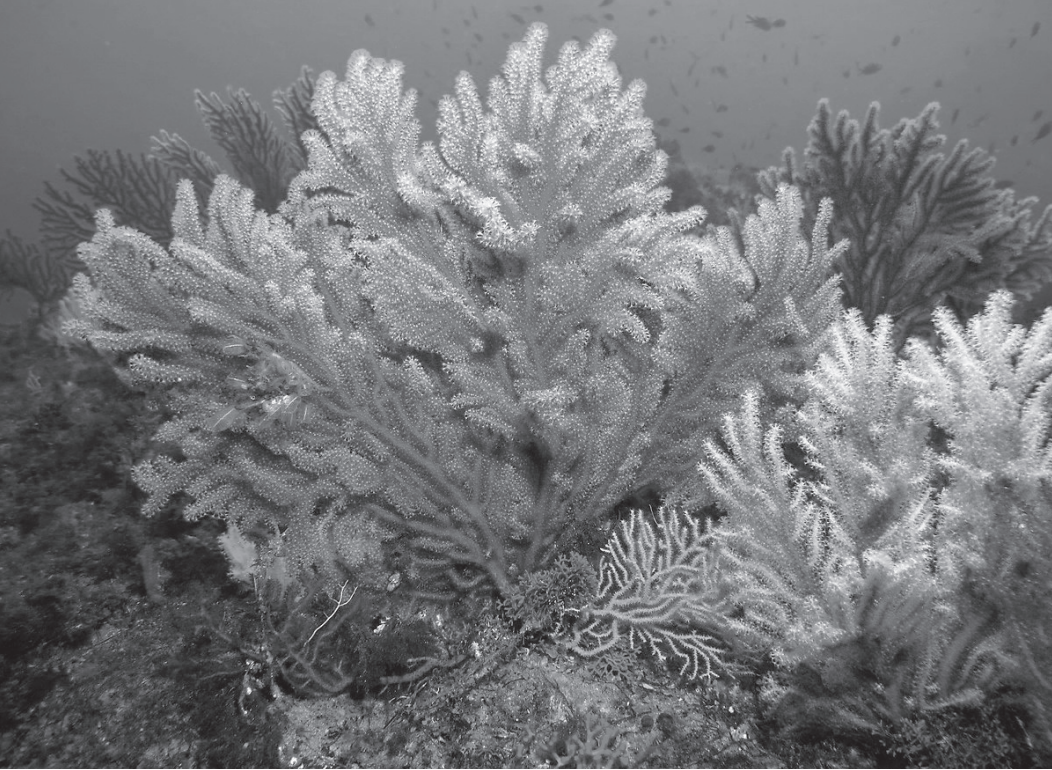
ZURIGO – Un teschio di 16 milioni di anni dimostra che nel Rio delle Amazzoni viveva un grande delfino che misurava tra 3 e 3,5 metri. La scoperta è opera di un gruppo di ricerca guidato dall'Università di Zurigo (UZH, Svizzera). I suoi parenti viventi più stretti oggi si trovano anche nei delfini di fiume dell'Asia meridionale, indice probabilmente della passata esistenza dei mammiferi fluviali in gran parte del mondo. I delfini di fiume sono tra i cetacei moderni più rari - riferisce un rapporto dell'Università con la maggior parte delle specie esistenti

in grave pericolo di estinzione. Nonostante il loro aspetto simile, tuttavia, questi animali non sono direttamente imparentati con quelli di mare, ma rappresentano gli ultimi sopravvissuti di diversi gruppi di cetacei che un tempo abitavano il nostro pianeta. Il ritrovamento rappresenta il più grande delfino di fiume mai trovato, che misura tra 3 e 3,5 metri: questa nuova specie, chiamata Pebanista yacuruna in onore di un mitico popolo acquatico che si ritiene abitasse il bacino amazzonico, è stata trovata nell'Amazzonia peruviana e risale a 16 milioni di anni fa.

Il delfino appartiene ai Platystoidea, un gruppo di delfini comuni negli oceani del mondo tra 24 e 16 milioni di anni fa. I ricercatori ritengono che i loro antenati originariamente marini abbiano invaso gli ecosistemi di acqua dolce ricchi di prede della proto-Amazzonia e si siano adattati a questo nuovo ambiente. Come spiega il WWF, rispetto ai loro cugini di mare, i delfini di fiume vivono nelle torbide acque dei sistemi fluviali. La pesca, le dighe di sbarramento e gli inquinanti fanno sì che questi animali siano tra i mammiferi più minacciati in assoluto.

UN INTERVENTO DELL'ACQUARIO PER IL LORO SALVATAGGIO

Le gorgonie e la Diga di Genova



GENOVA – L'avanzamento del cantiere subacqueo della nuova Diga foranea di Genova va di pari passo con la tutela dell'ecosistema marino. In risposta alle osservazioni presentate dal Ministero dell'Ambiente, che comprometterebbero i tempi dei lavori per la gara della diga, un approccio ecosostenibile alle infrastrutture strategiche e la salvaguardia degli organismi marini sono alla base della collaborazione con l'Acquario di Genova che ospiterà temporaneamente alcuni esemplari di gorgonie censiti e prelevati dai fondali dove si sta operando nel corso di analisi subacquee effettuate lungo tutto l'asse della nuova Diga foranea di Genova. Terminata la costruzione

dell'infrastruttura, questi organismi faranno ritorno nel loro habitat naturale. Le gorgonie vivono fino a profondità di 200 metri e sebbene la loro forma possa far pensare ad una pianta, in realtà sono animali marini (invertebrati coloniali) che, come i coralli, sono costituiti da molti piccoli animali, i polipi, che cooperano tra loro come un solo organismo. Ospitate in specifiche vasche presso l'Acquario, le gorgonie sono seguite da un team di biologi nelle loro fasi di acclimatamento e monitoraggio. La collaborazione tra l'Acquario di Genova e il consorzio PerGenova Breakwater, guidato da Webuild, con Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime, Fincosit e Si-

dra, è promossa e autorizzata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nel frattempo, sul fronte del cantiere subacqueo procedono in parallelo le attività tecniche: sono già state realizzate oltre 2.400 colonne di ghiaia sommerse e sono state posate circa 1,2 milioni di tonnellate di materiale; proseguono anche le operazioni di bonifica bellica subacquea, che si prevede di ultimare entro l'estate. La conservazione dell'ecosistema circostante è un aspetto fondamentale della costruzione della nuova Diga, infrastruttura strategica non solo per il Porto e la Città di Genova, ma per il sistema logistico italiano.

COMINCIA IL PERIODO DELLA DEPOSIZIONE DELLE UOVA

Attenti ai nidi di tartaruga



Nella foto: Piccole tartarughe appena uscite in un nido.

ROMA – Il richiamo viene dall'associazione ambientalista Marevivo: la primavera è tempo di uova... ma non solo di Pasqua! Infatti la tartaruga Caretta caretta nidifica proprio in questi mesi: da aprile ad agosto, le spiagge delle nostre coste diventano la casa di migliaia di piccole tar-

tarughe pronte ad avventurarsi nel mare. In questo periodo così importante - scrive la presidente di Marevivo Rosalba Giugni - ci prepariamo a scendere in campo con attività di pulizia e monitoraggio costanti, insieme all'aiuto dei nostri operatori, volontari e

studenti coinvolti nell'educazione ambientale. "Nel frattempo, l'azione di dialogo con le istituzioni non si ferma! Oggi più che mai - conclude - è fondamentale chiedere una maggiore attenzione alla salute del mare e del nostro Pianeta, non c'è più tempo per le promesse".

CON LA COSTITUZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Via ai contributi per le CER



ROMA – Da lunedì prossimo 8 aprile si potranno inoltrare le domande per accedere ai contributi previsti dal PNRR per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e altre forme di autoconsumo collettivo. Il Decreto CER è entrato in vigore lo scorso 24 gennaio e a fine febbraio sono state pubblicate le regole operative; sarà quindi possibile accedere ai contributi previsti dal PNRR, in particolare: • un contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili, rivolto alle comunità i cui impianti siano realizzati nei Comuni sotto i 5 mila abitanti che supporterà lo sviluppo di 2 gigawatt complessivi, al quale possono essere ammesse le spese sostenute per gli impianti a fonti rinnovabili, inclusi i potenziamenti; • una tariffa incentivante per

20 anni sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa per tutto il territorio nazionale, che si applica agli impianti a fonti rinnovabili, compresi i potenziamenti, la cui potenza nominale massima non deve

risultare superiore a un megawatt. Gli impianti devono entrare in esercizio entro 18 mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30 giugno del 2026.

120th Anniversary

YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.

Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191

www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

ACCORDO CON IL PARLAMENTO EUROPEO SULLE NUOVE REGOLE PER LE RETI MULTIMEDIALI

TEN-T, aggiornamenti e obiettivi primari



Nel grafico: La principale rete dalla Scandinavia all'Italia.

BRUXELLES – La Commissione dell'UE ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto tra il parlamento europeo e il Consiglio sul nuovo regolamento alla base della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). I co-legislatori hanno convenuto di intensificare notevolmente gli sforzi per costruire una TEN-T sostenibile e resiliente, che comprende forti incentivi per aumentare l'uso di forme di trasporto più sostenibili e migliorare la multimodalità all'interno del sistema europeo dei trasporti.

La TEN-T riveduta e corretta fisserà obiettivi obbligatori:

- Le linee ferroviarie per il trasporto di passeggeri sulla rete centrale TEN-T e sulla rete centrale estesa consentono ai treni di viaggiare a 160 km/h o anche più rapidamente entro il 2040.

Il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) deve essere introdotto sull'intera rete TEN-T come sistema unico europeo di segnalamento in Europa per rendere il trasporto ferroviario più sicuro ed efficiente. Di conseguenza, i sistemi nazionali di "classe B" preesistenti devono essere progressivamente disattivati; ciò incentiverà l'industria europea a investire nell'ERTMS.

Entro il 2040 sono sviluppate aree di parcheggio sicure sulla rete centrale e sulla rete stradale centrale estesa della TEN-T, in media ogni 150 km. Ciò è fondamentale per garantire la sicurezza e condizioni di lavoro adeguate per i conducenti professionisti.

Gli aeroporti principali, con oltre 12 milioni di passeggeri all'anno, dovranno essere collegati con il trasporto ferroviario a lunga percorrenza, un passo importante verso il miglioramento della connettività e dell'accessibilità per i passeggeri e il rafforzamento della competitività del trasporto ferroviario rispetto ai voli nazionali.

Il numero di terminali di trasbordo deve svilupparsi in linea con i flussi di traffico attuali e previsti e con le esigenze del settore. Anche la capacità di movimentazione presso i terminali merci deve migliorare. Ciò, oltre a consentire la circolazione di treni di 740 m in tutta la rete, contribuirà a trasferire un maggior numero di merci verso modi di trasporto più sostenibili e

dà impulso al settore europeo del trasporto combinato (l'uso di combinazioni come la ferrovia e la strada per spostare il trasporto merci).

Tutte le 430 grandi città lungo la rete TEN-T dovranno sviluppare piani di mobilità urbana sostenibile per promuovere una mobilità a zero e a basse emissioni.

Lo spazio marittimo europeo mira a integrare lo spazio marittimo con altri modi di trasporto in modo efficiente, vivace e sostenibile. A tal fine saranno potenziate le rotte del trasporto marittimo a corto raggio e ne saranno create di nuove, mentre i porti marittimi saranno

ulteriormente sviluppati e i loro collegamenti con l'entroterra.

Inoltre, i collegamenti di trasporto con i paesi terzi vicini saranno migliorati integrando l'Ucraina, la Moldova e i sei partner dei Balcani occidentali nei corridoi di trasporto europei di recente istituzione.

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

TUNISI

AGENZIA MARITTIMA

AUSTRAL S.r.l.

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

-- ALL'INTERNO --

Capraia, B&B tutto in nero.	a pag. 4
L'“Easy Target” del retrattile STILL.	a pag. 4
Delfini di fiume, oggi e ieri.	a pag. 5
Le gorgonie e la Diga di Genova.	a pag. 5
Attenti ai nidi di tartaruga.	a pag. 5
Via ai contributi per le CER.	a pag. 5
TEN-T, aggiornamenti e obiettivi primari.	a pag. 6
Marina del Mediceo, i dettagli.	a pag. 7
Arriva “Luna Rossa” definitiva.	a pag. 7
Vela per disabili a La Spezia.	a pag. 7
Memorial velico Alberto Uccelli.	a pag. 7
Porto di Libri a Cala de' Medici.	a pag. 7
Bandi a sostegno delle imprese.	a pag. 8
Chi vuol esser lieto sia....	a pag. 9

Per garantire il completamente tempestivo della rete – entro il 2030 per la rete centrale, 2040 per la rete centrale estesa e 2050 per la rete globale – l'accordo comprende anche una migliore governance, ad esempio con atti di esecuzione per le principali tratte transfrontaliere e altre sezioni nazionali specifiche europee. Ciò, unitamente a un maggiore allineamento tra i piani nazionali di trasporto e di investimento e gli obiettivi TEN-T, garantirà la coerenza nella definizione delle priorità per le infrastrutture e gli investimenti.

Prossime tappe: l'accordo politico raggiunto la scorsa notte deve ora essere adottato formalmente. Una volta completato questo processo dal Parlamento europeo e dal Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore 20 giorni dopo.

Il lancio della nuova TEN-T e dei suoi nove nuovi corridoi di trasporto europei sono stati i temi chiave in occasione delle Giornate per collegare l'Europa a Bruxelles dal 2 al 5 aprile scorsi, “evento faro” per la mobilità in Europa.

www.lorenziniinterterminal.it

LORENZINI & C

TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl

Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19

Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:

Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it

www.lorenziniinterterminal.it

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile

ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.

STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione

GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58

Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498

redazione@gazzettamarittima.it

www.lagazzettamarittima.it

Editore

Società Editoriale Marittima

a r.l. - 57123 LIVORNO

Via Fiume, 23

Fotocomposizione

La Gazzetta Marittima

Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa

Centro Tipografico Livornese s.n.c.

Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI

Associata all'USPI

Unione Stampa

Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

SELEZIONE SECONDARY FIBERS

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

DCS LIBURNUS

PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO

Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI

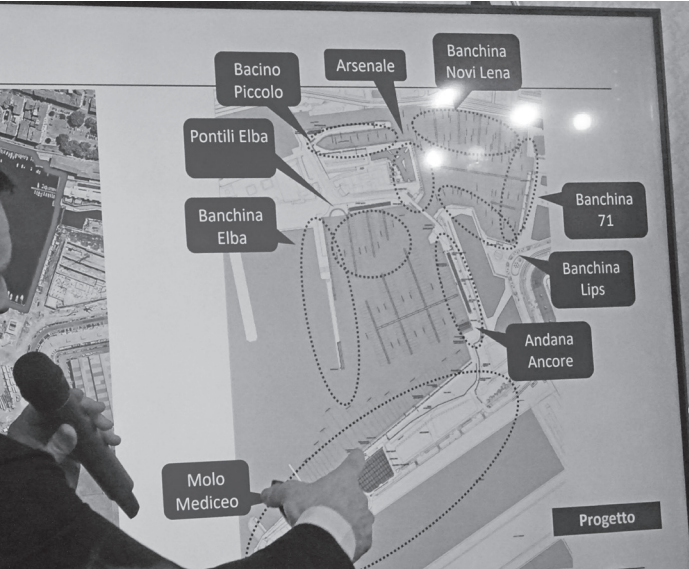
International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.

CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

DOPO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO IN COMUNE

Marina del Mediceo, i dettagli



LIVORNO – Finito il rullar dei tamburi e lo scrosciare degli applausi, con i ringraziamenti di rito da parte di Paolo Vitelli al sindaco (tanto più graditi in tempi pre-elettorali), alla Regione e alla Capitaneria (sottotono e a bocca storta invece quelli all’AdSP) si passa adesso ai dettagli pratici del grande, prestigioso e da

vent’anni atteso “Marina” nel Porto Mediceo. Conviene affrontare l’esame dei fatti con le due mappe presentate in Comune dallo stesso Vitelli e dal direttore dell’internazionale D-Marin Italia Caffo, che gestirà il porto turistico del Mediceo nel network di lusso dei migliori scali per Yachts del Mediterraneo.

Dalla mappa del Mediceo, appare evidente che sarà il cosiddetto “Muro del pianto” (Andana delle Ancore) la base del sistema di pontili galleggianti ad Albergo di Natale (definizione di Caffo) ancorati alla calata. L’intero Molo Mediceo, contrassegnato dall’ovale punteggiato, sarà riservato agli Yachts più grandi e a terra diventerà passeggiata a verde: la mano indicherebbe lo spostamento degli attuali ormeggi militari più verso la bocca del porto, praticamente dove oggi sono i piloti (destinati al nuovo porticciolo in testata della Calata Orlando). L’ovale lascia indefinita (volutamente?) l’area del Forte della Bocca, sede dello YCL e dell’Assonautica con il piazzale e la banchina del centro velico disabili. L’accesso stradale al porto avverrà attraverso la Porta a Mare (via Fagni) mentre il ponte girevole servirà più che altro al transito pedonale e leggero.

Interessante, anche se probabilmente solo un abbozzo iniziale, la sistemazione in Darsena Nuova dei pontili. Che dimostra la loro destinazione alle imbarcazioni minori, con una fitta (troppo fitta?) rete galleggiante. Indicato anche il recupero del vecchio bacino piccolo, forse anch’esso per ormeggi.

Da notare che in entrambe le mappe, l’uscita nautica dalla rete del Fosso Reale non appare. Necessità grafiche o programma futuro per evitare un transito di natanti estranei nelle strettoie dei pontili della Darsena?

Ultima osservazione, tra le tante che ci hanno segnalato dopo la presentazione: non sono indicati né punti di rifornimento carburanti (ed eventuali colonie elettriche) né scivoli per varo ed alaggio da carrelli di piccole imbarcazioni, come la legge prevede per ogni marina. Dettagli non riferibili in mappe approssimative? Si attendono chiarimenti. (A.F.)

IN COLLABORAZIONE TRA MARINA MILITARE E LEGA NAVALE

Vela per disabili a La Spezia



Nella foto: Un’Hansa 303 in regata.

LA SPEZIA – È stata presentata nei giorni scorsi la prima scuola di vela spezzina rivolta a persone con diverse disabilità, risultato di un accordo attuativo di collaborazione stipulato tra Marina Militare, comando interregionale marittimo Nord, e Lega Navale Italiana, sezione della Spezia.

Con quest’intesa, la Marina Militare e la Lega Navale Italiana si impegnano a collaborare per la promozione degli sport acquatici a carattere marinaro a favore di persone diversamente abili, or-

ganizzate in gruppi e coinvolgendo anche associazioni di tutela delle categorie protette.

La neonata scuola di vela - riferisce la Lega Navale - propone infatti dei corsi di formazione nautica per persone di età superiore ai 14 anni, con disabilità fisica, intellettiva e psichica. I corsi verranno svolti a bordo delle Hansa 303. Per effettuare le attività formative il polo Hansa 303 della Spezia impiegherà due barche della sezione velica della Marina Militare e una imbarcazione della locale sezione

della Lega Navale Italiana. I partecipanti ai corsi saranno seguiti da istruttori Marina Militare e LNI, con la collaborazione scientifica di un’équipe di ricercatori e studenti dei dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica e di Scienze Politiche e Sociali dell’Università di Firenze, che ne monitoreranno i progressi socio-comportamentali.

“La Marina Militare, per sua natura legata al mare e a tutte le attività che sul mare si svolgono - ha dichiarato il capitano di vascello Giuseppe Cannatà, capo ufficio vela della Marina Militare - partecipa sempre con entusiasmo alle iniziative realizzate al fine di promuovere lo sviluppo dello sport velico. Ciò è particolarmente valido nel caso di questa importante sinergia promossa insieme alla Lega Navale che ha l’obiettivo di offrire l’opportunità di vivere il mare e la vela a persone in condizioni di fragilità o disabilità. I nostri Hansa 303, gli istruttori militari qualificati e le nostre Sezioni Veliche sono pronti a supportare nel miglior modo possibile queste attività solidali confermando che, anche in questo settore, la Forza Armata non intende lasciare indietro nessuno”.

A FINE APRILE PER INIZIATIVA DELLO YACHT CLUB LIVORNO

Memorial velico Alberto Uccelli



Nella foto: Alberto al timone del “Chica Loca”.

LIVORNO – Una regata per ricordare non solo un appassionato di vela e di regate, ma anche un personaggio che ha lasciato un segno nella storia della città. Il “Memorial Uccelli”, trofeo

velico organizzato dallo Yacht Club Livorno per venerdì 28 aprile, vuole onorare la memoria dell’avvocato livornese Alberto Uccelli, scomparso nel luglio del 2022 a 80 anni di età.

Per più mandati presidente dello stesso Yacht Club, Alberto era appassionato velico anch’egli con la sua imbarcazione RORC “Chica Loca”, principe del Foro livornese insieme alla consorte Lolly Montano (e oggi con la figlia Elena che ne ha brillantemente seguito le orme), già assessore comunale della giunta Lamberti e richiestissimo brillante conferenziere, è stato protagonista di alcuni dei più importanti processi della sua epoca. Si ricorda nella fase giudiziaria seguita alla tragedia navale del Moby Price, dopo la rivolta nel carcere di Porto Azzurro, nel celebre rapimento di Vicarello e nelle varie fasi dell’espansione della città sulle aree ex Fremura.

La regata del “Memorial” a lui intitolata sarà di fatto l’apertura della prossima edizione della Settimana Velica Internazionale di Livorno.

SABATO PROSSIMO NELLA BASE NAUTICA ALLESTITA A CAGLIARI

Arriva “Luna Rossa” definitiva



Nella foto: Max Sirena con il modellino (non esatto per motivi di segreto) dell’AC75 Luna Rossa.

CAGLIARI – Sabato prossimo 13 aprile sarà svelata la decima Luna Rossa: sarà il terzo AC75 (due ne erano stati fatti per la 36ma America’s Cup di Auckland, solo uno è consentito per questa 37ma edizione prevista a Barcellona a settembre) della sfida più longeva della storia. Questa volta sarà lo scafo definitivo, salvo pochi ritocchi ammessi dal regolamento, che dovrà confrontarsi con gli altri della grande sfida, che per la prima volta si svolge nel Mediterraneo. La presentazione dello straordinario sfidante, che secondo le prove fatte ad oggi potrà anche superare i 50 nodi di velocità di punta, richiamerà alla base di Cagliari

tutto il mondo Vip della bla almeno europea.

Il calendario della vela è sempre più affollato, e il giorno del varo di Luna Rossa, la cui data è cambiata spesso prima di trovare una collocazione definitiva, coincide con due appuntamenti che vedono che Saily TV - da cui riprendere diamo la notizia - impegnatissima: ad Agropoli (SA) va in scena la seconda tappa del Trofeo Optimist Kinder, con centinaia di giovanissimi e magari futuri lunarossini. Sempre sabato 13 è il giorno della partenza della prima superclassica della vela d’altomare, la Garmin Roma per Due, per Tutti e per Uno, da Riva di Traiano.

DOMANI CON INGRESSO LIBERO AI VISITATORI

Porto di Libri a Cala de’ Medici



Nella foto: Saverio Bargagna con il suo libro e una serie di bancarelle allestite.

ROSIGNANO – Torna per la terza edizione “Un porto di libri”. La piazzetta e la banchina del porto di Marina Cala de’ Medici, a Rosignano, si preparano ad una giornata per tutti i gusti e tutte le età, dedicata alla lettura (e non solo).



Domenica 7 aprile alle 11 si apriranno gli stand di 10 editori indipendenti, il programma proseguirà poi tra shopping, presentazioni di libri e laboratori per i bambini, musica e food truck.

Questi gli editori presenti, che arriveranno anche

da fuori Toscana, portando novità e titoli tutti da scoprire: Ala-Liberi Autori, Alando, Astarte, AltreVoci, Blueberry, Bookendipity.com, Carmignani, Felici-Libri Volanti, Elide Ceragioli & Friends, Le Plurali.

Tre gli appuntamenti da mettere in agenda: fino alle 18, sul palco allestito nella piazzetta, esibizioni degli allievi di canto e strumento della scuola di musica MusicArte di Livorno, alle 16 laboratorio artistico per bambini a partire dal libro “I segreti della costa etrusca. Pesci, alghe e molluschi nel mare di Vada” di Ferruccio Chiesa (Carmignani editrice).

Incontro clou alle 18.30 con “Il più buono del paese” (Astarte): presentazione del romanzo di esordio del giornalista Saverio Bargagna, un racconto ironico e arguto, ritratto tragicomico delle debolezze umane, in un paese immaginario che tutti possono riconoscere.

E ancora: aperitivi e shopping nel borgo commerciale, pranzo, cena e spuntini in riva al mare con il food truck che proporrà golosità di ogni tipo.

Ingresso libero dalle 11 alle 20. L’evento è organizzato da Marina Cala de’ Medici, Yacht Club Cala de’ Medici e Borgo Cala de’ Medici con Badali News con il patrocinio del Comune di Rosignano.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tutti gli impegni

il confronto necessario con i soggetti direttamente coinvolti nelle attività portuali.

“Sarà nostra cura interloquire con TDT e il gruppo Grimaldi - ha continuato Guerrieri - perché l’offerta terminalistica rivolta al mercato del traffico container non soltanto rimanga inalterata ma venga orientata al suo sviluppo; se necessario l’AdSP userà tutte le prerogative e i poteri di cui dispone per assicurarsene”.

“Premesso che qualsiasi modifica di destinazione d’uso degli spazi assegnati a TDT dovrà essere concordata con l’Ente portuale, l’AdSP si impegnerà a vigilare - ha detto ancora Guerrieri - perché venga difesa la natura multipurpose del porto. I rotabili non sono vietati nel Terminal Darsena Toscana ma il concetto di fondo è che una tipologia di traffico, qualunque essa sia, non può essere sviluppata a scapito delle altre”. “Non c’è da parte nostra alcuna ambiguità di fondo su questo tema, anzi, è nostra intenzione - sempre parole testuali del presidente dell’AdSP - organizzare quanto prima una riunione con il vertice di TDT. Convocheremo il massimo rappresentante del CdA perché ci espliciti quali siano i suoi orientamenti; gli chiederemo anzi un impegno formale a garantire al porto un ulteriore sviluppo del traffico containerizzato e ad investire sulle infrastrutture portuali. Per noi sono elementi dirimenti e saranno oggetto di valutazione quando ci verrà presentato il nuovo Piano Industriale”.

Al netto delle questioni sugli assetti concessori, le priorità dell’AdSP - continua la lunga nota dell’AdSP dopo la riunione con il Partenariato - rimangono quelle già definite nel bilancio di previsione e nel piano triennale delle opere e rispondono tutto alla necessità di consentire al porto di arrivare vivo all’appuntamento della Darsena Europa, opera oggi considerata tanto più necessaria in quanto in grado di offrire al porto nuovi aree e spazi su cui contare per lo sviluppo non soltanto dei container ma anche di quelle tipologie di traffico che oggi si trovano strette nell’attuale dimensionamento e per le quali potrebbero liberarsi nuove aree grazie ad una riorganizzazione degli spazi attuali.

Per Guerrieri fa tutto parte di un disegno complessivo “di efficientamento” della capacità ricettiva del porto. “L’appetibilità di Livorno è oggi già confermata dall’interesse crescente dei grandi player internazionali ma occorrono più spazi, più banchine. Ed è questo il senso della Darsena Europa. L’infrastruttura ci consente di poter contare a regime su quasi un milione di mq destinati alla riorganizzazione e allo sviluppo offerta container e un altro milione di mq ai Ro/Ro, Ro/Ro pax”.

Il presidente dell’Ente portuale ha ribadito che “oggi abbiamo tutti l’interesse a fornire al mercato le condizioni perché si possa riesprimere sull’utilizzazione di un’opera che riteniamo possa essere messa a disposizione degli operatori anche a stralci operativi, attraverso ad esempio la realizzazione di un tratto di banchina. Se dobbiamo preparare un futuro in cui crescere dobbiamo fare in modo che il mercato attuale dei container non si sviscila ma guadagni ulteriore terreno”.

Se la Darsena Europa rappresenta il futuro - afferma la nota di Guerrieri - il presente deve garantire allo scalo portuale la possibilità di mantenersi competitivo. Su sollecitazione dei presenti nell’Organismo di Partenariato, è stato il segretario generale, Matteo Paroli, a fornire un aggiornamento sullo stato di avanzamento di alcuni degli interventi più attesi, a cominciare da quelli di allargamento del canale di accesso al porto industriale. Come noto, l’intervento è necessario per realizzare il banchinamento della sponda nord della via di navigabile al porto commerciale, oggi larga nel tratto minore non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo.

Una volta completato l’arretramento della banchina - legato all’interramento dei nuovi condotti Eni - il canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il Nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l’approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile.

Entrambi gli interventi saranno realizzati - ha ricordato Paroli - solo in seguito al definitivo interrimento da parte di Eni degli oleodotti che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. “È ormai imminente la partenza lavori di competenza dell’Eni” ha comunicato Paroli, sottolineando che la Capitaneria di Porto è in attesa di avere l’elenco aggiornato dei mezzi nautici impegnati nel convoglio del cantiere. “Non appena ricevute le certificazioni di navigabilità e sull’equipaggiamento dei mezzi, la Capitaneria potrà emanare l’ordinanza interdittiva di transito del Canale. Ci vorrà ancora qualche settimana”.

Le finestre interdittive del canale di accesso andranno ordinariamente dalle 23.00 alle 7.00 di mattina ma saranno flessibili e potranno essere variate in ragione delle esigenze di cantiere e del porto. Riguardo ai tempi, il cantiere dei lavori verrà consegnato ad ENI entro i primi giorni di maggio. È previsto che l’intervento si concluda tra ottobre e novembre.

Nel frattempo l’AdSP si sta portando avanti - ha ricordato Paroli - con il maxi appalto di allargamento del canale: “Gli uffici tecnici hanno concluso a fine marzo le verifiche tecniche sul Raggruppamento Temporaneo di Impresa che ha vinto la gara. Nei prossimi giorni verranno chieste al RTI ulteriori integrazioni ma è verosimile credere che i lavori vengano consegnati a maggio. I

primi sei mesi saranno dedicati alla progettazione esecutiva dell’opera. I lavori veri e propri dovrebbero iniziare a novembre”.

Contestualmente all’allargamento del canale di accesso, Paroli ha informato i membri dell’Organismo di Partenariato che l’AdSP ha allo studio l’ipotesi di tagliare la calata Tripoli (Darsena n.1) con l’obiettivo di allargare il bacino di evoluzione di ingresso al porto commerciale. “La prossima settimana, assieme al dirigente tecnico Enrico Pribaz, incontreremo lo studio di progettazione incaricato di sviluppare una analisi preliminare sulle ipotesi di fattibilità dell’opera. Le ipotesi di taglio sono molteplici e tutte hanno costi e benefici variabili nella misura del taglio ipotizzato”.

Parimenti, è stata ipotizzata la possibilità di un taglio della diga della Vegliaia: “L’opera non è al momento necessaria ma dovremo prenderla in considerazione se assieme al taglio della Tripoli ci permettesse di favorire un ingresso meno critico delle navi. Nelle settimane scorse abbiamo affidato ad una società un incarico di studio di natura idrodinamica in riferimento alle varie ipotesi di taglio. L’obiettivo è quello di capire se potranno esserci ripercussioni legate al moto ondoso in ingresso nel bacino portuale”.

I nodi

della Darsena Toscana da parte del gruppo Grimaldi ha spaventato tutto l’indotto dei traffici container livornesi, perché Grimaldi notoriamente opera con i rolo e ro/pax e non con i Teu. Guerrieri, alla sua reazione, assicura che difenderà i traffici Teu del Terminal Darsena Toscana, se necessario anche “manu militari”. Da parte sua Grimaldi tranquillizza: il TDT ha aree e banchine sufficienti senza sacrificare i Teu; per i roll/off delle auto usate utilizza gli spazi vuoti. Che ci sono perché la potenzialità del TDT in termini di Teu è oggi usata a poco più di metà. Dunque, niente paura.

Logico chiedersi allora perché Grimaldi ha fatto questo investimento milionario, su in terminal container dentro quel “budello” che era, e è per adesso rimane la Darsena Toscana. La risposta è logica: perché se si realizzerà davvero la Darsena Europa, anche a quel livello residuale che non fatto capire Rixi e la Regione, il TDT non avrà più senso come darsena container e finalmente sarà un grande, efficiente ed efficiente terminal rolo per lo sbarco e la movimentazione di migliaia e migliaia di mezzi ruotati. Con la Cina che è diventato il primo costruttore di auto al mondo e con Grimaldi che ha quasi il monopolio delle sue importazioni nel sud Europa, ecco chiara la strategia.

Secondo nodo: Non c’è bisogno della sfera di cristallo delle maghe per capire che nella strategia nazionale degli investimenti portuali MSC rimane il gruppo di gran lunga più attivo. E MSC è oggi saldamente in

Darsena Toscana con il socio alla pari Lorenzini & C. Dentro il sud-detto “budello”, mentre costruisce giganti da 400 metri e 24 mila Teu che certo a Livorno non vedremo mai. Fino all’anno scorso, si pensava che MSC fosse pronta al balzo per mangiarsi la Darsena Europa, ma c’è stato, come noto, il “gran rifiuto”. E allora il gigante MSC con le sue navi giganti si “accontenta” su Livorno del terminal sulla sponda Est? Logica vorrebbe che il “gran rifiuto” fosse solo tattica e non strategia. C’è chi la pensa così.

Terzo nodo: Certo che l’AdSP ha annunciato un bel carnet di “faremo”, anche sfrendando da quanto riferito al Comitato di indirizzo come nuovo, che invece è la rimasticatura di vecchi impegni, magari sottoposti a un recente Green Washing. Non ne possiamo fare una colpa a Guerrieri e Paroli: lavorano con i mezzi e con la gente che hanno, non tutti geniali e non tutti in accordo tra loro. Lavorano, e questo è il più difficile, in un incrocio di competenze tra istituzioni che da solo basta a far disperare: istituzioni che a volte collaborano, a volte bloccano, a volte remano contro. Si veda la paradossale vicenda della torre dell’Avvisatore Marittimo, che il demanio dell’AdSP vuole smantellare e la Direzione Marittima (Capitaneria) invece no. Le amnesie di Firenze sulle infrastrutture stradali e ferroviarie sono state richiamate più volte per decidere come aprire lo sbocco a mare del Canale di Navicelli c’è un “brain storm” (scusate l’ironia) che dura da dieci anni: e intanto le aziende nautiche del canale scappano altrove. I tamburi di gloria per la “quasi VIA” sul progetto tagliuzzato della Darsena Europa stanno suonando come falsi ogni giorno che passa, mano a mano che i quintali di carte necessari a cambiare non solo dettagli del progetto stesso ma anche elementi sostanziali, con più costi e più spese.

Tranquilli, mi fermo. Faccio il fioretto di non scrivere su Piombino; di considerare facile la



SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell’Ufficio dei Grani, 9 - Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziamarittima.it

soluzione di “liberare” il Porto Mediceo dalle centinaia di barche, tra le quali molte abusive ma tollerate benignamente dall’AdSP; di non vedere l’insabbiamento con tanto di spighetta sulla bocca nord dell’avamposto; di non vedere i

pontili galleggianti mai usati (ma lautamente pagati) abbandonati pudicamente nel buco più nascosto della banchina 75...
Ho detto che mi fermo. Coraggio amici Luciano e Matteo. Aspettando Godot...

DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MAREMMA E TIRRENO

Bandi a sostegno delle imprese

LIVORNO – La Giunta della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha approvato una seconda tranches di bandi a favore dello sviluppo delle imprese.

Lo stanziamento complessivo è di 260.000 euro, per una serie di misure che vanno a sostenere la creazione di impresa, il passaggio generazionale aziendale, la transizione sostenibile delle imprese turistiche e l’agricoltura green.

Bando a sostegno per la creazione di impresa: si rivolge a tutti gli aspiranti imprenditori di qualsiasi settore economico e prevede l’erogazione di contributi a fondo perduto per la parziale copertura delle spese di avvio di impresa.

Il contributo è pari al 60% delle spese sostenute fino ad un

massimo di 5.000 euro. È prevista una maggiorazione del contributo pari a 500 euro per le imprese femminili, giovanili o start up innovative.

Bando per il sostegno al passaggio generazionale aziendale: prevede l’erogazione di un voucher a fondo perduto pari al 70% delle spese sostenute per l’attuazione di progetti per il ricambio generazionale aziendale e per la fase di start up iniziale, fino ad un massimo di € 5.000 euro. Lo scopo è quello di favorire la continuità aziendale e creare contemporaneamente opportunità occupazionali per giovani.

Bando per la transizione sostenibile delle imprese turistiche: prevede contributi fino ad un mas-

simo di 2.500 euro per le imprese turistiche che adottano soluzioni per aumentare la sostenibilità ambientale delle proprie strutture e dei servizi offerti.

Bando agricoltura green: sostiene l’implementazione di nuove attrezzature e soluzioni green e digitali, all’interno delle attività agricole e delle filiere agroalimentari tradizionali, contribuendo alla realizzazione della transizione ecologica. È un voucher a fondo perduto fino a 3 mila euro.

Il termine per la presentazione delle domande è il 29 novembre 2024, salvo chiusura anticipata dei bandi per esaurimento risorse. Tutti i bandi sono disponibili sulla home page del sito camerale www.lg.camcom.it.



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell’Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it



TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice**



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D’Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

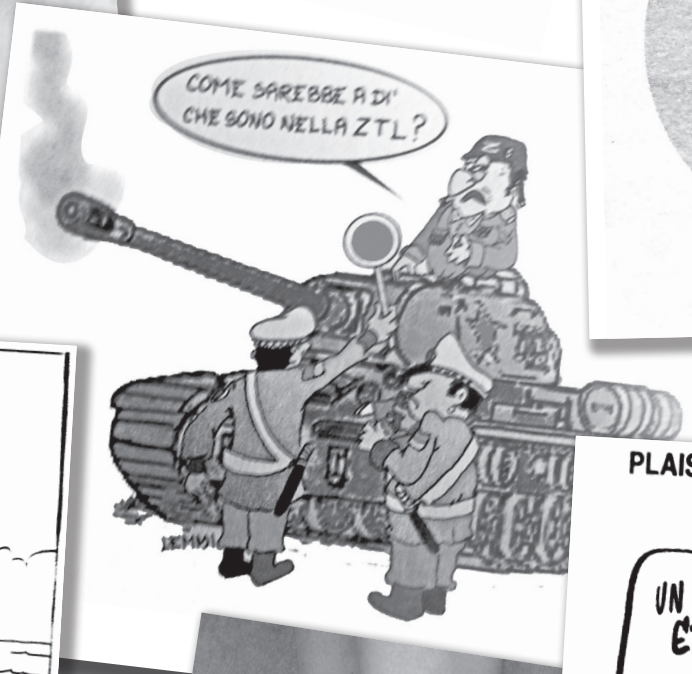
Chi vuol esser lieto sia...

L'uomo che non riesce a sorridere una volta, nemmeno nei momenti più neri, non è davvero capace di apprezzare la vita (Schopenhauer). E in tempi difficili come gli attuali, forse un sorriso ogni tanto ce lo meritiamo tutti. Noi della Gazzetta Marittima abbiamo provato a raccogliere qualche vignetta qua e là e ve le offriamo: sotto l'immortale memento di Lorenzo il Magnifico: Chi vuol esser lieto sia, del doman non c'è certezza (e relativi sconsigli).

L'arte.



— Due euro di benzina? Non ho i riflessi così veloci.



Schiavetti.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

UIR a convegno con gli interporti

Realfonzo, Università degli Studi del Sannio, Giosy Romano, presidente CISE, Pasquale Russo, presidente Nazionale Confratsporto, Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato RFI, Luca Cascone, presidente Commissione Trasporti Regione Campania, Andrea De Bernardi, amministratore delegato Mercitalia Intermodal, Giacomo Di Patrizi, amministratore delegato CFI, Vittorio Marzano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Alessandro Panaro, SRM/Intesa San Paolo.

La Marina cede 2 fregate

Tranquilli: le due fregate scippate alla Marina saranno sostituite da altre due, ovviamente però ancora sulla carta. Magra consolazione, visti i tempi necessari per metterle in acqua.

Ma "vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandare..".

Accordo di livello AdSP,

solino - è stata espunta dall'articolo dell'accordo, riportandola in premessa, la parte che andava a cristallizzare delle indennità riconosciute a tutto il personale in forza alle autorità al momento della riforma del 2016 e che derivavano addirittura dalla trasformazione in Autorità Portuali degli enti preesistenti rispetto alla Legge 84 del 1994. Così facendo si è andati incontro alle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che aveva messo in discussione l'accordo già sottoscritto a dicembre 2022 e

si è soprattutto tenuto conto delle sentenze della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale che nel 2023 hanno ribadito la natura giusprivatistica del rapporto di lavoro dei dipendenti delle AdSP ai quali il Dlgs 165 sul pubblico impiego può essere applicato solo relativamente ai primi 9 articoli".

Dal canto suo, il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri intervenuto insieme al segretario generale Oliviero Giannotti, ha sottolineato: "Alla problematica è stata data una risposta di sistema che conferma la rilevanza della collaborazione istituzionale tra Mit, Assoporti, Autorità di Sistema, parti sociali. Inoltre, abbiamo messo in risalto il principio del fattore umano che va sempre valorizzato. Come Assoporti, vogliamo evidenziare l'impegno del presidente dell'AdSP Pino Musolino, il quale ha contribuito efficacemente a cercare e trovare una soluzione nel rispetto degli interessi generali".

MSC editore: soltanto

e antico quotidiano genovese, Il Secolo XIX: giornale (su carta!) non solo di storiche tradizioni, ma anche specializzato proprio in portualità e shipping, count braccio operativo collegato a uno dei più importanti e informati siti web.

Il blitz di Aponte apre qualche interrogativo. Il Secolo XIX faceva parte della galassia Repubblica, solo qualche anno fa smembrata con il passaggio delle testate regionali minori - compreso il giornale genovese - a un gruppo immobiliare che adesso starebbe "spicciolando" testata testata. Tra gli interrogativi rientra anche la sorte de Il Tirreno di Livorno, anch'esso della ex galassia Repubblica. Se Aponte ci mettesse le mani, si aprirebbe una nuova prospettiva anche per la Darsena Europa. Altrimenti?

Usque Tandem?

del settore, cioè la neverending story della Porto 2000 e della sua vertenza con l'AdSP.

Non stiamo a rivangare sulla gara per la gestione del terminal e dei servizi passeggeri, vinta come noto dai gruppi Onorato/Msc, ma da anni ed anni ancora in attesa della delibera indispensabile per operare in piena legittimità.

Un contenzioso aperto sulla "riserva" per i servizi ai passeggeri, che non sembra aver fine e che vede contrapposti schieramenti di primopiano, con stuoli di legali non solo livornesi. Un contenzioso che ovviamente coinvolge anche i traffici dei rol/pax Grimaldi, gestiti in autonomia rispetto alla Porto 2000 malgrado quest'ultima rivendichi invece la sua competenza (e i suoi diritti in soldoni).

Non rivanghiamo, non spariamo sulla Crocerossa. Ma c'è qualcosa che non funziona davvero se ancora non si è risolta una vicenda che ha del paradossale, che imbarazza l'intero cluster portuale e che rischia di degenerare anche per i suoi protagonisti, magari solo eredi di scelte passate. Usque tandem, Catilina?

Crociere MSC, Livorno diventa

sbarcato quelli in arrivo.

L'"home port", gestito dalla Porto 2000, rappresenta l'ideale per ogni scalo destinato alle crociere perché crea un importante indotto per tutto il territorio. I turisti allo sbarco si fermano in genere almeno una o due giornate in zona: quelli in arrivo per imbarcarsi fanno lo stesso, con un notevole movimento sia per il commercio, sia per le proposte ricettive non solo della città ma anche delle aree vicine. Si ritiene che ad oggi toccata da



SINTERMAR
Servizi integrati terra-mare



"home port" si riversino a terra circa 2 mila tra turisti e personale di equipaggi, più altrettanti destinati all'imbarco. Un flusso considerato di grande impatto per una città come Livorno che non è al vertice delle classiche destinazioni turistiche malgrado gli incentivi da qualche tempo tentati nei vari saloni internazionali di settore.

Rimane aperto il problema della ricettività per questo grande flusso di persone e di forniture. La banchina destinata agli approdi "home" sembra al momento essere l'alto fondale, dove si affaccia anche la piccola, provvisoria stazione

crociere ricavata da un ex capannone della Compagnia Portuali. Probabilmente l'area annessa alla suddetta struttura dovrà essere in qualche modo attrezzata con tensostrutture e altri servizi collegati per consentire la migliore gestione dei flussi sia in arrivo che in partenza.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

IMPRESA STORICA D'ITALIA